



CITTÀ METROPOLITANA  
DI FIRENZE

## Atto Dirigenziale N. 2357 del 07/11/2017

Classifica: 012.03

Anno 2017

(6834453)

<i>Oggetto</i>	<b>APPROVAZIONE PROGRAMMAZIONE INTERVENTI DI SENSIBILIZZAZIONE/INFORMAZIONE IN TEMA DI CONTRASTO ALLE DISCRIMINAZIONI DETERMINATE DALL'ORIENTAMENTO SESSUALE E DALL'IDENTITA' DI GENERE, E DI PROMOZIONE DEL RICONOSCIMENTO DI IDENTITA', DIGNITA' E DIRITTI DELLE PERSONE LGBTI IN AMBITO SOCIALE, CULTURALE, LAVORATIVO E DELLA SALUTE, AI SENSI DELLA DELIBERA GRT 1038/2017. ANNUALITA' 2017-2018</b>
<i>Ufficio Redattore</i>	<b>DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE E SPORT - AMBITO TURISMO, SOCIALE</b>
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	<b>dott.ssa Rossana Biagioni</b>
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	<b>BIAGIONI ROSSANA -DIREZIONE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE, SOCIALE - AMBITO TURISMO, SOCIALE</b>

RODGI

### La Dirigente

RICHIAMATA la seguente normativa:

- la Convenzione Europea per i diritti dell'uomo, firmata a Roma il 4 novembre 1950, in particolare l'art. 14;
- la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea, stilata il 26 settembre 2000 e recepita in Italia con L. 130/2008, e in particolare l'art. 21, comma 1, ribadisce che *“E' vietata qualsiasi forma di discriminazione fondata, in particolare, sul sesso, la razza, il colore della pelle o l'origine etnica o sociale, le caratteristiche genetiche, la lingua, la religione o le convinzioni personali, le opinioni politiche o di qualsiasi altra natura, l'appartenenza ad una minoranza nazionale, il patrimonio, la nascita, gli handicap, l'età o l'orientamento sessuale”*;

CITTÀ METROPOLITANA DI FIRENZE

Atto Dirigenziale n. 2357 del 07/11/2017

- l'art. 3 della Costituzione della Repubblica Italiana che recita *“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”*;

- l'art. 4 dello Statuto della Regione Toscana, che indica tra le finalità prioritarie *“il rifiuto di ogni forma di xenofobia e discriminazione legata all'etnia, all'orientamento sessuale e a ogni altro aspetto della condizione umana e sociale”*;

- la LR n. 63 del 15.11.2004 *“Norme contro le discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere”* ed in particolare l'art. 1 *“La Regione Toscana adotta, in attuazione dell'articolo 3 della Costituzione, politiche finalizzate a consentire a ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, e promuove il superamento delle situazioni di discriminazione”*;- l'art. 3 della Costituzione;

lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014, in cui all'art. 2, comma 1, la *“Città Metropolitana assicura il pieno rispetto, formale e sostanziale, dei diritti e dei doveri dei cittadini e di chi vive e lavora nel suo territorio, senza distinzione di genere, credo religioso, etnia, opinioni politiche e condizioni personali, economiche e sociali”*; all'art. 2, comma 5, *“persegue la realizzazione della parità di genere e a tal fine adotta anche azioni positive idonee ad assicurare pari opportunità, indipendentemente dalla distinzione di genere”*; e all'art. 4, comma 2, *“pone in essere ogni idoneo strumento per consentire il rispetto dei diritti fondamentali delle persone sanciti da norme o dichiarazioni internazionali”*;

- la costituzione nel 2006 della Rete RE.A.DY. Rete Nazionale delle Pubbliche Amministrazioni Anti Discriminazioni per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (*lesbiche, gay, bisessuali, trans gender e intersessuali*)” nelle diverse realtà locali;

- la Delibera della Giunta Regionale Toscana n. 1100 del 16/11/2015 *“Accordo tra Regione Toscana e Pubbliche Amministrazioni della RT aderenti alla Rete RE.A.DY. per la promozione della Rete e per lo sviluppo di politiche di inclusione sociale per le persone LGBTI (lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali)”*; con cui la Regione Toscana, la Città Metropolitana di Firenze e le altre Amministrazioni toscane aderenti alla Rete RE.A.DY si impegnano a promuovere e consolidare la Rete RE.A.DY sul territorio toscano, al fine di fornire una spinta propulsiva alla concertazione, al confronto e alla massima integrazione delle politiche di inclusione sociale per le persone lesbiche, gay, bisessuali, transgender e intersessuali realizzate a livello locale;

- la Delibera del Consiglio Metropolitan di Firenze n. 108 del 23/12/2015, con cui è stato approvato l'Accordo 2015, successivamente sottoscritto dalla Consigliera delegata Benedetta Albanese il 20/01/2016;

VISTA la Delibera GRT n. 1038 del 02/10/2017 con la quale la Regione Toscana, ritenendo opportuno proseguire la promozione e il consolidamento della Rete RE.A.DY tra le Amministrazioni Pubbliche del proprio territorio — in continuità con il precedente Accordo che, grazie alle iniziative con esso realizzate, ha fatto raddoppiare le adesioni dei partner toscani della Rete — propone la stipula di un nuovo Accordo per sostenere politiche locali e buone prassi finalizzate a consentire ad ogni persona la libera espressione e manifestazione del proprio orientamento sessuale e della propria identità di genere, nonché favorire il riconoscimento dei diritti e dei bisogni della popolazione LGBTI, contribuire a creare un clima sociale di rispetto, di confronto libero da pregiudizi, e il superamento delle situazioni di discriminazione

VISTA la Delibera GRT n. 1038 del 02/10/2017, che riconosce la Città Metropolitana di Firenze, in quanto partner toscano aderente alla Rete RE.A.DY. alla data di approvazione della bozza di Accordo, quale soggetto attuatore cui conferire le risorse per le azioni indicate dalla Delibera stessa;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 15106 del 10/10/2017 con cui la Regione impegna e liquida alla Città Metropolitana, così come alle altre 26 Amministrazioni pubbliche toscane aderenti alla Rete RE.A.DY, risorse per un importo pari a **Euro 2.900,00 (€ duemilanovecento/00)** ciascuno per la realizzazione di azioni ai sensi della Delibera GRT 1038/2017 e dell'art. 3 dell'Accordo proposto;

PRESO ATTO che la Delibera GRT 1038/2017 e l'Accordo con essa approvato, stabilisce che i soggetti destinatari delle risorse di cui sopra provvedano a realizzare, con i finanziamenti regionali assegnati:

- azioni volte a promuovere il riconoscimento dell'identità, della dignità e dei diritti delle persone LGBTI e delle loro scelte individuali e affettive, nei diversi ambiti della vita familiare, sociale, culturale, lavorativa e della salute finalizzate a favorire l'incontro e il confronto fra le differenze;
- azioni di informazione e sensibilizzazione sulla tematica relativa al contrasto alle discriminazioni multiple, rivolta a tutta la popolazione, al personale dipendente degli Enti partecipanti, al personale impegnato in campo educativo, scolastico, socio-assistenziale e sanitario, di polizia locale, delle direzioni territoriali del lavoro;

PRESO ATTO che la Delibera GRT 1038/2017 stabilisce che i soggetti destinatari delle risorse di cui sopra provvedano a presentare

- entro il **10 novembre 2017** le schede di programmazione delle iniziative secondo modulistica predisposta dalla Regione Toscana;
- entro il **31 ottobre 2018** la relazione conclusiva delle attività realizzate e la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, dando atto delle eventuali economie rispetto ai finanziamenti concessi, secondo le modalità indicate dalla Regione;

TENUTO CONTO che la proposta di approvazione dell'Accordo di cui sopra è all'ordine del giorno della prossima seduta del Consiglio Metropolitan che si terrà il 22 novembre 2017;

VISTO l'art. 6, comma 2°, punto g), della Legge 15.5.1997, n. 127, "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo" che affida al Dirigente l'emaneazione di attestazioni, comunicazioni, certificazioni etc.;

VISTO lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza Metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

RICHIAMATI

- l'Atto del Sindaco Metropolitan n. 88 del 30/12/2015 recante “*Approvazione della macrostruttura organizzativa e dell'area delle Posizioni Organizzative/Alte Professionalità*”, con il quale è stata approvata la nuova macrostruttura d'Ente in vigore dal 1° gennaio 2016;
- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 73 del 31/12/2015 con il quale è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di dirigente della Direzione “*Cultura, Turismo, Istruzione, Sociale e Sport*”;
- il successivo Atto del Sindaco Metropolitan n. 5 del 23/05/2016 di modifica alla macrostruttura dell'Ente rappresentata nell'Allegato A) del citato Atto n. 88 del 30/12/2015, con cui si ridefinisce l'ambito della Direzione in “*Cultura, Turismo, Istruzione e Sociale*”;

RILEVATA pertanto la propria competenza in merito;

#### DISPONE

per i motivi sopra espressi,

di approvare, per l'annualità 2017-2018, la “***Proposta di programmazione per azioni di sensibilizzazione/informazione nel contrasto alle discriminazioni determinate dall'orientamento sessuale e dall'identità di genere, e di promozione del riconoscimento di identità, dignità e diritti delle persone LGBTI in ambito sociale, culturale, lavorativo e della salute, ai sensi della Delibera GRT 1038/2017***”, allegata al presente atto (ALLEGATO”A”);

#### DISPONE ALTRESI'

di provvedere con successivi atti all'accertamento delle entrate di **Euro 2.900,00 (€ duemilanovecento/00)** e ai conseguenti impegni di spesa.

Firenze      07/11/2017

**BIAGIONI ROSSANA -DIREZIONE CULTURA, TURISMO,  
ISTRUZIONE, SOCIALE - AMBITO TURISMO, SOCIALE**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”